

Conto corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 20

Abbonamenti

Si ricevono alla AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE in via Vittorio Veneto 44 - UDINE
IN ITALIA Anno L. 52.- Trimestre L. 14.- ESTERO Anno L. 127.-
E COLONIE Semestre L. 27.- Mese L. 5.- Semestre L. 65.- Trimestre L. 35.-

Inserzioni

Si ricevono presso l'Unione Pubblicità Ital. S. A. via Manin 10 UDINE telefon. 3-66 e succursali
PREZZI per m/m d'altezza di una col. Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 2 - Cronaca rosa L. 1 - Necrologie, Concorsi, Aste, avvisi finanziari, Comunicati L. 1.50 - Tassa gov. e previ giorni. 1.80 per ogni riga

Il centenario del Consiglio di Stato

La celebrazione solenne in Campidoglio - Il discorso del Duce

ROMA, 18. — Si è svolta stamane in forma che il Duce ha voluto particolarmente solenne, la celebrazione del primo centenario del Consiglio di Stato. La cerimonia ha avuto luogo in Campidoglio nella sala degli Orati e Curiazi con l'intervento di S. E. il Capo del Governo, dei dignitari e funzionari delle prime quattro categorie dello Stato e dei 92 prefetti del Regno espressamente invitati per la circostanza. In fondo alla sala ai due lati della pedana su cui è stato collocato il seggio destinato a S. E. Mussolini, hanno preso posto i membri del consiglio di Stato, con i presidenti di sezione. Di fronte sedevano S. E. Federzoni, S. E. Giuriati nella duplice qualità di presidente della Camera e di Segretario del Partito, le LL. EE. i ministri De Bosis, Mosconi, Balbo, Di Credenza, i sottosegretari di Stato on. Faini, Di Marco, Alfieri, Penzavaria, Serpieri, Marescalchi, Cao di S. Marco, Russo; dietro di loro gli alti funzionari. Alle 9.45 l'alto consesso che comprende le personalità più cospicue della vita pubblica e amministrativa dello Stato è al completo e la sala presenta un aspetto eccezionalmente importante.

Lo Stato Fascista e la disciplina dei conflitti economici

Lo Stato corporativo fascista non vuole essere il semplice guardiano notturno nella politica, non vuole nemmeno essere soltanto una specie di Congregazione di carità dal punto di vista sociale. Lo Stato fascista è quello che più direttamente è entrato nella sfera dell'economia creando una disciplina nei conflitti degli interessi collettivi, riconoscendo giuridicamente i gruppi professionali, conferendo ad essi la rappresentanza di tutte le categorie. Quei cinque anni hanno luminosamente provato la bontà e l'utilità del sistema. Non si sono avute in Italia le dispersioni di ricchezza che in altri paesi alla lotta di classe, sotto la duplice espressione tipica di sciopero operaio o di serrata padronale, poiché la corporazione come tendenza dello spirito e come istituto realizza ed è destinata a sempre più realizzare l'equilibrio degli interessi opposti sul piano di un ricominciamento dell'interesse generale, senza del quale anche l'interesse dei gruppi e degli individui è compromesso.

Il compito del Consiglio di Stato

Questa che può, a prima vista, apparire una disgressione, mi riconduce invece ad una delle importanti funzioni ordinarie del Consiglio di Stato, il quale vigila a che l'attività dello Stato nella sfera dell'economia avvenga nelle condizioni migliori, con vantaggio dei singoli e dei gruppi e senza nocumento degli interessi generali dello Stato: dia cioè i più utili desiderabili risultati.

Il discorso del Duce

S. E. il Capo del Governo, ha iniziato il suo dire affermando di aver voluto che questa cerimonia fosse particolarmente solenne per le seguenti ragioni. Anzitutto si celebra un centenario, il primo centenario, di una grande istituzione dello Stato, in secondo luogo perché il Consiglio di Stato merita di essere illustrato ed onorato giunto alla prima tappa di questo suo secolare cammino; terzo, per richiamare su di esso l'attenzione del popolo italiano.

Il voluto che la celebrazione si svolgesse sul Campidoglio, dal quale nel tempo dell'Impero e della Repubblica si organizzò il dominio militare, politico e giuridico di Roma. Né è priva di significato la presenza di tutti i Prefetti del Regno i quali nelle provincie sono i rappresentanti diretti dello Stato. Tutte le volte che una società nazionale o plurinazionale si organizza giuridicamente e politicamente — a prescindere dal sistema politico e che darà il nome e il carattere allo Stato — Impero, Monarchia, Repubblica, si avverte la necessità dell'esistenza di un organo che dia dei lumi al Governo, che dia dei consigli, un organo di « esperti », volendo impiegare questa parola di moda americana, nel dopo guerra. Questo si verifica dal 1800 in poi, in tutte le Nazioni civili dell'Occidente.

Un ricevimento in onore della Magistratura

ROMA, 19. — Il Capo del Governo ha offerto ieri nel pomeriggio, in Campidoglio, un ricevimento in onore della Magistratura e del Consiglio di Stato. Sono intervenuti i Ministri e Sottosegretari, le alte cariche dello Stato, i Membri del Consiglio di Stato e i Prefetti convenuti in Roma. Il ricevimento si è svolto al Museo « Mussolini ».

Il Capo del Governo, accompagnato dal ministro delle Finanze on. Mosconi, è giunto in Campidoglio alle ore 18.15, ricevuto dal vicegovernatore conte D'Amore, da S. E. Federzoni Presidente del Senato, dal Sottosegretario di Stato agli Interni on. Faini, dal Presidente del Consiglio di Stato S. E. Santi Romano e dal Segretario Federale dell'Urb.

Il Ministro della Guerra a Trieste

TRIESTE, 18. — E' qui giunto ieri il ministro della Guerra generale Gazzera, atteso alla stazione dal Comandante del Corpo d'Armata e altri ufficiali.

Seicento apparecchi alle grandi manovre aeree comandate da S. E. Balbo

ROMA, 19. — Le grandi manovre aeree alle quali parteciperanno seicento apparecchi, si inizieranno nella terza decade del mese e avranno il loro campo di svolgimento nella zona di territorio posta a nord e a sud dell'Appennino, tra il Passo dell'Alpe e il Monte Carra, incluse le coste tirreniche.

UNA GRAVE DISGRAZIA È AVVENUTA al passaggio a livello di Santa Maria a Ripa (Empoli). Transitavano in bicicletta, il trentacinquenne Guido Nesli ed il di lui figlio decenne Antonio; proprio nell'istante in cui attraversavano il binario, i due venivano investiti dall'accelerato proveniente da Pisa che li uccideva.

Seicento apparecchi alle grandi manovre aeree comandate da S. E. Balbo

ROMA, 19. — Le grandi manovre aeree alle quali parteciperanno seicento apparecchi, si inizieranno nella terza decade del mese e avranno il loro campo di svolgimento nella zona di territorio posta a nord e a sud dell'Appennino, tra il Passo dell'Alpe e il Monte Carra, incluse le coste tirreniche.

Seicento apparecchi alle grandi manovre aeree comandate da S. E. Balbo

ROMA, 19. — Le grandi manovre aeree alle quali parteciperanno seicento apparecchi, si inizieranno nella terza decade del mese e avranno il loro campo di svolgimento nella zona di territorio posta a nord e a sud dell'Appennino, tra il Passo dell'Alpe e il Monte Carra, incluse le coste tirreniche.

Seicento apparecchi alle grandi manovre aeree comandate da S. E. Balbo

ROMA, 19. — Le grandi manovre aeree alle quali parteciperanno seicento apparecchi, si inizieranno nella terza decade del mese e avranno il loro campo di svolgimento nella zona di territorio posta a nord e a sud dell'Appennino, tra il Passo dell'Alpe e il Monte Carra, incluse le coste tirreniche.

Seicento apparecchi alle grandi manovre aeree comandate da S. E. Balbo

ROMA, 19. — Le grandi manovre aeree alle quali parteciperanno seicento apparecchi, si inizieranno nella terza decade del mese e avranno il loro campo di svolgimento nella zona di territorio posta a nord e a sud dell'Appennino, tra il Passo dell'Alpe e il Monte Carra, incluse le coste tirreniche.

Seicento apparecchi alle grandi manovre aeree comandate da S. E. Balbo

ROMA, 19. — Le grandi manovre aeree alle quali parteciperanno seicento apparecchi, si inizieranno nella terza decade del mese e avranno il loro campo di svolgimento nella zona di territorio posta a nord e a sud dell'Appennino, tra il Passo dell'Alpe e il Monte Carra, incluse le coste tirreniche.

Seicento apparecchi alle grandi manovre aeree comandate da S. E. Balbo

ROMA, 19. — Le grandi manovre aeree alle quali parteciperanno seicento apparecchi, si inizieranno nella terza decade del mese e avranno il loro campo di svolgimento nella zona di territorio posta a nord e a sud dell'Appennino, tra il Passo dell'Alpe e il Monte Carra, incluse le coste tirreniche.

Per l'onomastiche di S. M. la Regina

ROMA, 18. — Ricorrendo oggi l'onomastiche di S. M. la Regina, tutti gli edifici pubblici e numerosissime case private hanno esposto il tricolore. I palazzi capitolini sono stati addobbati con gli arazzi e le bandiere dei reami. La bandiera nazionale è stata issata sulla torre capitolina e sui balconi del palazzo dei Conservatori e del Museo, la bandiera di Roma sul balcone del palazzo senatorio.

GLI AUGURI DELL'ESERCITO E DELLA MILIZIA

Il Ministro della Guerra ha inviato il seguente telegramma: « A S. M. la Regina d'Italia - S. Anna di Valdieri - Mi rendo interprete degli auguri fervidi che l'Esercito devotamente invia alla Augusta Sovrana nella fausta ricorrenza di questo giorno onomastico. Mi consenta V. M. unire omaggio reverente miei personali voti - Ministro Guerra, Generale Gazzera ».

GLI AUGURI DELL'ESERCITO E DELLA MILIZIA

Il Ministro della Guerra ha inviato il seguente telegramma: « A S. M. la Regina d'Italia - S. Anna di Valdieri - Mi rendo interprete degli auguri fervidi che l'Esercito devotamente invia alla Augusta Sovrana nella fausta ricorrenza di questo giorno onomastico. Mi consenta V. M. unire omaggio reverente miei personali voti - Ministro Guerra, Generale Gazzera ».

GLI AUGURI DELL'ESERCITO E DELLA MILIZIA

Il Ministro della Guerra ha inviato il seguente telegramma: « A S. M. la Regina d'Italia - S. Anna di Valdieri - Mi rendo interprete degli auguri fervidi che l'Esercito devotamente invia alla Augusta Sovrana nella fausta ricorrenza di questo giorno onomastico. Mi consenta V. M. unire omaggio reverente miei personali voti - Ministro Guerra, Generale Gazzera ».

Le prove per la Coppa Schneider Una vittoria in Inghilterra

SOUTHAMPTON, 19. — Mentre a Calshot si stava effettuando un volo di allenamento per la Coppa Schneider, a bordo di un supermarine del tipo 190, il pilota Brington è precipitato in mare. Il suo cadavere è stato ritrovato entro la carlinga dell'apparecchio.

Come la Francia si è preparata alla gara

PARIGI, 19. — Dopo numerosi insuccessi, i preparativi francesi per la grande gara della Coppa Schneider hanno condotto all'allestimento di un nuovo motore. Questo « Lorraine » che sta per essere montato su un velivolo, ha sviluppato al banco di prova 2200 cavalli e dovrebbe consentire velocità di circa 600 chilometri all'ora. Ciò stesso ha di eccezionale è il peso, di soli 460 chilogrammi, pochissimo per un motore di tale forza.

Le « Nautilus » partito verso il Polo

LONG YÉAR CITY, 19. — Il « Nautilus » ha lasciato questa località alle ore sedici di ieri per proseguire il suo avventuroso viaggio. Durante la permanenza in queste acque si è provveduto ad una scrupolosa revisione e ristrutturazione dei motori del sottomarino ed al rifornimento di combustibile.

Lo « Zeppelin » sorvola Londra

LONDRA, 19. — Il « Conte Zeppelin », che ha sorvolato Londra verso le 18, ha raggiunto verso le 19 l'aerodromo di Hanworth dove è stato ricevuto da una folla imponente e dal Sottosegretario all'Aria, Montagu, il quale ha rivolto al dott. Eckener comandante del dirigibile un caldo saluto a nome del Ministro dell'Aria inglese. Dal dirigibile sono sbarcati i passeggeri tedeschi, mentre altri inglesi hanno preso posto a bordo per partecipare al volo di 24 ore che il « Conte Zeppelin » sta effettuando al disopra dell'Inghilterra.

Un'aviatrice tedesca partita per Tokio

MOSCA, 19. — L'aviatrice tedesca Marina von Eldorf, la quale ha lasciato Berlino proponendosi di raggiungere in volo da sola Tokio, ha atterrato qui felicemente alle 20.35 e proseguirà domani per Tobolsk.

Di Paco continua a migliorare

PARIGI, 19. — L'ultimo bollettino medico informa che lo stato di salute del corridore Di Paco segna un nuovo sensibile miglioramento, confermato anche dalla diminuzione della temperatura discesa da 38,5 a 37,2. Si ritiene che la robustezza del corridore riuscirà a vincere il male.

L'inaugurazione del padiglione olandese alla Mostra di Parigi

PARIGI, 19. — Ieri, nel pomeriggio, alle ore 16, ha avuto luogo l'inaugurazione del nuovo padiglione olandese. Assistenti il Ministro delle Colonie, il maresciallo Lantier, il Principe senatore Di Scalo, il signor London ministro plenipotenziario di Olanda e varie autorità. Hanno preso successivamente la parola il Presidente generale del Commissariato olandese, il Principe Di Scalo, il Governatore generale delle Indie olandesi, il maresciallo Lantier, il Ministro delle Colonie francese, il Ministro degli Affari Esteri dei Paesi Bassi,

PER OTTENERE UNA DONAZIONE

a proprio favore, tale Raffaele Sanatore di Avellino, richiedeva la suocera Maria Tece di anni 73. In una gabbia di legno, agganciata alla propria casa in un podere interno. Una vera torbata, dalla quale ieri la infelice venne liberata. Il Sanatore è fuggito.

Drammatica scena a Milano Operaio licenziato ferisce l'editore Vallardi

MILANO, 18. — Sul mezzogiorno di oggi è avvenuto un grave fatto di sangue all'angolo di Via Stelvio, ove il noto editore cav. Antonio Vallardi, mentre usciva dallo stabilimento con il cugino avv. Pompeo, veniva affrontato da un operaio, certo Salvatore Di Castro di anni 53, da Caltagirone, che gli sparava contro due colpi di rivoltella.

FERVIDO TRIBUTO DELLE POPOLAZIONI CUNEESE

Come negli scorsi anni, le popolazioni delle valli cuneeze sono scese quest'oggi verso la conca alpestre di Sant'Anna di Valdieri per partecipare al fervido e reverente tributo della gente del luogo in onore di S. M. la Regina. L'evento ha rinnovato fin dall'altro ieri i segni della letizia che ravvivano la quiete fisionomia del paese con la vivace nota dei tricolori, con la distesa dei festoni di fiori e di verdura davanti alla Casa Sabauda.

GLI AUGURI DELL'ESERCITO E DELLA MILIZIA

Il Ministro della Guerra ha inviato il seguente telegramma: « A S. M. la Regina d'Italia - S. Anna di Valdieri - Mi rendo interprete degli auguri fervidi che l'Esercito devotamente invia alla Augusta Sovrana nella fausta ricorrenza di questo giorno onomastico. Mi consenta V. M. unire omaggio reverente miei personali voti - Ministro Guerra, Generale Gazzera ».

GLI AUGURI DELL'ESERCITO E DELLA MILIZIA

Il Ministro della Guerra ha inviato il seguente telegramma: « A S. M. la Regina d'Italia - S. Anna di Valdieri - Mi rendo interprete degli auguri fervidi che l'Esercito devotamente invia alla Augusta Sovrana nella fausta ricorrenza di questo giorno onomastico. Mi consenta V. M. unire omaggio reverente miei personali voti - Ministro Guerra, Generale Gazzera ».

GLI AUGURI DELL'ESERCITO E DELLA MILIZIA

Il Ministro della Guerra ha inviato il seguente telegramma: « A S. M. la Regina d'Italia - S. Anna di Valdieri - Mi rendo interprete degli auguri fervidi che l'Esercito devotamente invia alla Augusta Sovrana nella fausta ricorrenza di questo giorno onomastico. Mi consenta V. M. unire omaggio reverente miei personali voti - Ministro Guerra, Generale Gazzera ».

GLI AUGURI DELL'ESERCITO E DELLA MILIZIA

Il Ministro della Guerra ha inviato il seguente telegramma: « A S. M. la Regina d'Italia - S. Anna di Valdieri - Mi rendo interprete degli auguri fervidi che l'Esercito devotamente invia alla Augusta Sovrana nella fausta ricorrenza di questo giorno onomastico. Mi consenta V. M. unire omaggio reverente miei personali voti - Ministro Guerra, Generale Gazzera ».

GLI AUGURI DELL'ESERCITO E DELLA MILIZIA

Il Ministro della Guerra ha inviato il seguente telegramma: « A S. M. la Regina d'Italia - S. Anna di Valdieri - Mi rendo interprete degli auguri fervidi che l'Esercito devotamente invia alla Augusta Sovrana nella fausta ricorrenza di questo giorno onomastico. Mi consenta V. M. unire omaggio reverente miei personali voti - Ministro Guerra, Generale Gazzera ».

GLI AUGURI DELL'ESERCITO E DELLA MILIZIA

Il Ministro della Guerra ha inviato il seguente telegramma: « A S. M. la Regina d'Italia - S. Anna di Valdieri - Mi rendo interprete degli auguri fervidi che l'Esercito devotamente invia alla Augusta Sovrana nella fausta ricorrenza di questo giorno onomastico. Mi consenta V. M. unire omaggio reverente miei personali voti - Ministro Guerra, Generale Gazzera ».

GLI AUGURI DELL'ESERCITO E DELLA MILIZIA

Il Ministro della Guerra ha inviato il seguente telegramma: « A S. M. la Regina d'Italia - S. Anna di Valdieri - Mi rendo interprete degli auguri fervidi che l'Esercito devotamente invia alla Augusta Sovrana nella fausta ricorrenza di questo giorno onomastico. Mi consenta V. M. unire omaggio reverente miei personali voti - Ministro Guerra, Generale Gazzera ».

GLI AUGURI DELL'ESERCITO E DELLA MILIZIA

Il Ministro della Guerra ha inviato il seguente telegramma: « A S. M. la Regina d'Italia - S. Anna di Valdieri - Mi rendo interprete degli auguri fervidi che l'Esercito devotamente invia alla Augusta Sovrana nella fausta ricorrenza di questo giorno onomastico. Mi consenta V. M. unire omaggio reverente miei personali voti - Ministro Guerra, Generale Gazzera ».

GLI AUGURI DELL'ESERCITO E DELLA MILIZIA

Il Ministro della Guerra ha inviato il seguente telegramma: « A S. M. la Regina d'Italia - S. Anna di Valdieri - Mi rendo interprete degli auguri fervidi che l'Esercito devotamente invia alla Augusta Sovrana nella fausta ricorrenza di questo giorno onomastico. Mi consenta V. M. unire omaggio reverente miei personali voti - Ministro Guerra, Generale Gazzera ».

GLI AUGURI DELL'ESERCITO E DELLA MILIZIA

Il Ministro della Guerra ha inviato il seguente telegramma: « A S. M. la Regina d'Italia - S. Anna di Valdieri - Mi rendo interprete degli auguri fervidi che l'Esercito devotamente invia alla Augusta Sovrana nella fausta ricorrenza di questo giorno onomastico. Mi consenta V. M. unire omaggio reverente miei personali voti - Ministro Guerra, Generale Gazzera ».

GLI AUGURI DELL'ESERCITO E DELLA MILIZIA

Il Ministro della Guerra ha inviato il seguente telegramma: « A S. M. la Regina d'Italia - S. Anna di Valdieri - Mi rendo interprete degli auguri fervidi che l'Esercito devotamente invia alla Augusta Sovrana nella fausta ricorrenza di questo giorno onomastico. Mi consenta V. M. unire omaggio reverente miei personali voti - Ministro Guerra, Generale Gazzera ».

GLI AUGURI DELL'ESERCITO E DELLA MILIZIA

Il Ministro della Guerra ha inviato il seguente telegramma: « A S. M. la Regina d'Italia - S. Anna di Valdieri - Mi rendo interprete degli auguri fervidi che l'Esercito devotamente invia alla Augusta Sovrana nella fausta ricorrenza di questo giorno onomastico. Mi consenta V. M. unire omaggio reverente miei personali voti - Ministro Guerra, Generale Gazzera ».

GLI AUGURI DELL'ESERCITO E DELLA MILIZIA

Il Ministro della Guerra ha inviato il seguente telegramma: « A S. M. la Regina d'Italia - S. Anna di Valdieri - Mi rendo interprete degli auguri fervidi che l'Esercito devotamente invia alla Augusta Sovrana nella fausta ricorrenza di questo giorno onomastico. Mi consenta V. M. unire omaggio reverente miei personali voti - Ministro Guerra, Generale Gazzera ».

GLI AUGURI DELL'ESERCITO E DELLA MILIZIA

Il Ministro della Guerra ha inviato il seguente telegramma: « A S. M. la Regina d'Italia - S. Anna di Valdieri - Mi rendo interprete degli auguri fervidi che l'Esercito devotamente invia alla Augusta Sovrana nella fausta ricorrenza di questo giorno onomastico. Mi consenta V. M. unire omaggio reverente miei personali voti - Ministro Guerra, Generale Gazzera ».

GLI AUGURI DELL'ESERCITO E DELLA MILIZIA

Il Ministro della Guerra ha inviato il seguente telegramma: « A S. M. la Regina d'Italia - S. Anna di Valdieri - Mi rendo interprete degli auguri fervidi che l'Esercito devotamente invia alla Augusta Sovrana nella fausta ricorrenza di questo giorno onomastico. Mi consenta V. M. unire omaggio reverente miei personali voti - Ministro Guerra, Generale Gazzera ».

GLI AUGURI DELL'ESERCITO E DELLA MILIZIA

Il Ministro della Guerra ha inviato il seguente telegramma: « A S. M. la Regina d'Italia - S. Anna di Valdieri - Mi rendo interprete degli auguri fervidi che l'Esercito devotamente invia alla Augusta Sovrana nella fausta ricorrenza di questo giorno onomastico. Mi consenta V. M. unire omaggio reverente miei personali voti - Ministro Guerra, Generale Gazzera ».

GLI AUGURI DELL'ESERCITO E DELLA MILIZIA

Il Ministro della Guerra ha inviato il seguente telegramma: « A S. M. la Regina d'Italia - S. Anna di Valdieri - Mi rendo interprete degli auguri fervidi che l'Esercito devotamente invia alla Augusta Sovrana nella fausta ricorrenza di questo giorno onomastico. Mi consenta V. M. unire omaggio reverente miei personali voti - Ministro Guerra, Generale Gazzera ».

GLI AUGURI DELL'ESERCITO E DELLA MILIZIA

Il Ministro della Guerra ha inviato il seguente telegramma: « A S. M. la Regina d'Italia - S. Anna di Valdieri - Mi rendo interprete degli auguri fervidi che l'Esercito devotamente invia alla Augusta Sovrana nella fausta ricorrenza di questo giorno onomastico. Mi consenta V. M. unire omaggio reverente miei personali voti - Ministro Guerra, Generale Gazzera ».

GLI AUGURI DELL'ESERCITO E DELLA MILIZIA

Il Ministro della Guerra ha inviato il seguente telegramma: « A S. M. la Regina d'Italia - S. Anna di Valdieri - Mi rendo interprete degli auguri fervidi che l'Esercito devotamente invia alla Augusta Sovrana nella fausta ricorrenza di questo giorno onomastico. Mi consenta V. M. unire omaggio reverente miei personali voti - Ministro Guerra, Generale Gazzera ».

GLI AUGURI DELL'ESERCITO E DELLA MILIZIA

Il Ministro della Guerra ha inviato il seguente telegramma: « A S. M. la Regina d'Italia - S. Anna di Valdieri - Mi rendo interprete degli auguri fervidi che l'Esercito devotamente invia alla Augusta Sovrana nella fausta ricorrenza di questo giorno onomastico. Mi consenta V. M. unire omaggio reverente miei personali voti - Ministro Guerra, Generale Gazzera ».

GLI AUGURI DELL'ESERCITO E DELLA MILIZIA

Il Ministro della Guerra ha inviato il seguente telegramma: « A S. M. la Regina d'Italia - S. Anna di Valdieri - Mi rendo interprete degli auguri fervidi che l'Esercito devotamente invia alla Augusta Sovrana nella fausta ricorrenza di questo giorno onomastico. Mi consenta V. M. unire omaggio reverente miei personali voti - Ministro Guerra, Generale Gazzera ».

GLI AUGURI DELL'ESERCITO E DELLA MILIZIA

Il Ministro della Guerra ha inviato il seguente telegramma: « A S. M. la Regina d'Italia - S. Anna di Valdieri - Mi rendo interprete degli auguri fervidi che l'Esercito devotamente invia alla Augusta Sovrana nella fausta ricorrenza di questo giorno onomastico. Mi consenta V. M. unire omaggio reverente miei personali voti - Ministro Guerra, Generale Gazzera ».

Emanuele Filiberto di Savoia Duca d'Aosta

Luciano Merlo, friulano, generale a riposo nell'Arma dei Reali Carabinieri, prosatore e poeta apprezzato, nei «Quaderni di Cultura Sabauda», che («La Fiaccola Fedele» e «Fiamme Gialle d'Italia» editrici) si stampano a Firenze sotto l'alto patronato di S. E. il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri e di S. E. il Comandante Generale delle Regie Guardie di Finanza; ha pubblicato già talune biografie di gloriosi Principi della Casa millenaria di Savoia; ultima, in ordine di tempo, quella di Emanuele Filiberto di Savoia Aosta, il cui trapasso recente non fu passaggio alla immortalità solo perché la più fulgente gloria ne aveva cinta già il Nome Augusto. Veramente, l'Autore qualifica questo suo lavoro non come biografia nel comune senso della parola, ma come una monografia dove ha cercato di trarre, più che altro, una serie di considerazioni intorno agli avvenimenti di carattere storico, nei quali il Duca ebbe viva ed attiva parte e di cui l'eco tuttora risuona. A tal fine di tutte le vicende del Savoia tali avvenimenti sono intimamente legati alla coscienza ed alle aspirazioni del popolo italiano, una sola essendo la storia della Dinastia e quella della Nazione, ed in ciò appunto consistendo essenzialmente la forza, la gloria e la fortuna di entrambe.

S. A. R. ammalò mentre il Quaderno era in corso di stampa; e se poté vederne una copia in fogli piegati, non visse però tanto da riceverne quella in rilegatura distinta a lui destinata con particolare dedica di omaggio.

Imponente, tipica figura di Principe, il Duca d'Aosta; anima semplice e in pari tempo complessa e multiforme, sempre generosa; compresa da tutti, umili e grandi, per i sentimenti pietosi di alta umanità che ispiravano ogni sua azione, per il fascino della persona e della parola pronta e sentita, buona e paterna, di consiglio e di conforto, austera ma serena, e nei casi di comando forte, recisa, imperiosa.

triva stima particolare per averlo avuto a Capo di Stato Maggiore apprezzatissimo. Il discorso cadde sulla crisi ministeriale ed alla domanda del Generale Zupelli, il Duca affermò che la nomina era già avvenuta.

— E chi è, Albezza? —
 — Un generale — rispose il Duca.
 — Va bene; ma ve ne sono tanti...
 — Si tratta di un Generale qui presente — soggiunse il Principe fissandolo.

Il generale Zupelli si guardò d'attorno.
 — Ma qui non vedo nessuno; eppure il conocevo tutti.
 Allora il Duca sorridente batté familiarmente colla mano una spalla dello Zupelli, dicendogli:
 — Signor Ministro, le faccio le mie congratulazioni.

Prova questa (saggiamente il Generale Merlo) di affettuosa bontà, di generoso cameratismo e di alta considerazione verso un Generale che aveva dato luminose prove di personale valore nella campagna di Libia e che era stato suo valido cooperatore.

E siamo alla guerra. E siamo alla gloria della Terza Armata e dell'invito suo Condottiero. Come portò il Duca i suoi fanti alla vittoria? Non con la sola sapienza militare, pure in lui grandissima; ma con lo straordinario ammirabile esempio di fede tenace, di serena sopportazione d'ogni fatica e disagio personale, con l'eloquenza della parola che aveva le sue scaturigini dal cuore. Ai propri soldati, che il micidiale fuoco nemico e i disagi e le conseguenti malattie vanno decimando, Egli rinsaldava o restituiva la fede, rinnova l'impavidezza, conferma la invincibilità delle Armi italiane perché confortata dalla giustizia della causa per la quale combattono, dal buon diritto della Patria.

L'A. riporta alcune parti di quei discorsi e dei proclami; ancora commuovono ed esaltano, benché lontani dai fatti e dai luoghi.

Fra gli spunti, troviamo un cenno del discorso pronunciato dal Duca davanti alla salma gloriosa del generale Chinotto nelle grandiose onoranze rese nella Basilica delle Grazie; discorso nel quale il Duca porgeva il suo saluto affettuoso e col cuore commosso e dolente si, ma fiero di aver avuto ai propri ordini un soldato così prode, uno degli Eroi maggiori dell'ultima guerra.

Tutte le battaglie a cui la Terza Armata partecipò — e furono, tutte, sanguinose vittorie — il Generale Merlo ricorda; e viene quindi a parlare di Caporetto e conseguente abbandono delle conquistate posizioni carsiche, inalterate manentente intatte; del celebre convegno di Peschiera e dello storico proclama di S. M. il Re che invitava cittadini e soldati ad essere un esercito solo — tutti pronti a dar tutto per la vittoria, per l'onore d'Italia; della invulnerabile resistenza sul Piave e sul Grappa; della vittoria finale. Ma sono avvenimenti così profondamente scolpiti nella nostra memoria che non ereditiamo di doverci attendere a questi riferimenti — come necessariamente fa invece l'A. per mettere in rilievo la parte personale del Duca.

Dopo Vittorio Veneto, il Condottiero della III Armata salutò la Vittoria con un proclama ai veterani del Carso sanguinoso, nel quale esprimeva, tutta o quasi tutta la sua esultanza, la riconoscenza verso di essi — «gloriosi artefici della prodigiosa vittoria... In alto i cuori, o miei prodi! esaltiamo il giusto Dio che a noi ha concesso queste ore di letizia infinita; celebriamo il nostro trionfo che ha liberato le sacre terre d'Italia e con esse la sognata cara Trieste, la fedele di Roma! ». L'ingresso del Duca nella città liberata fu più che un trionfo: con le sue truppe egli fu avvolto da un nubo di fiori, di osanna, di palpiti e d'amore.

Il Duca, nel dopoguerra, ha dimostrato di possedere in sommo grado anche le doti di eccellente amministratore e di magnifico educatore — oltretutto di soldati eroici — di uomini devoti verso la Patria e verso il Re; e tale funzione «era da lui considerata e compiuta come vera missione di Principe, come preciso dovere di patriota, come sacro apostolato di Condottiero. Egli, comprendendo come la guerra sia una lotta di forze psicologiche, fece la parte più difficile e più elevata della strategia, e cioè quella psicologica. «Soldato prima d'ogni cosa (durante la guerra) ai soldati della Sua Armata apparve sempre alto, scendendo all'umile, al piccolo, al povero fante fino alla sua trincea e colla parola semplice e schietta seppe suscitare un tumulto di affetti, un'ondata di pensieri, ridestando la fulgida speranza eccitata... Egli percorreva le linee più avanzate, le trincee più battute, andava negli alloggiamenti, nei campi, negli ospedali di prima linea, dovunque vi fossero soldati che vegliavano, che lavoravano, che soffrivano, che combattevano ed è perciò che fu circondato da un'affettuosa aureola di popolarità e di sentito entusiasmo».

Della intima Sua forza di plasmatore di coscienza, l'ultima prova (purtroppo l'ultima!) il Duca ha dato col suo «Testamento spirituale» che ha commosso tutta l'Italia profondamente e resterà nei secoli quale insieme documento del suo grande spirito. La sua «ultima voce» scende nel cuore nostro e dei nostri più lontani nepoti, ogni qualvolta noi la ricorderemo, ad alimentare l'inscalfibile fiamma di amore che ogni cittadino coscienza porta nel proprio animo per questa nostra Italia adorata.

Nicodemo Baldencio

A proposito di questo ultimo fascicolo (S. E. Boselli così scrisse all'Autore generale Merlo, ringraziandolo dell'omaggio fattogli):

«Plaudo all'opera sua storica, onorando ed ammirando tanto studio e tanto lavoro».

La collina (quella dei «Quaderni di cultura Sabauda», della quale fa parte il volume più sopra recensito). E' una collina di monografie molto opportune e molto degne del degnissimo argomento. Plaudo calorosamente ai versi che commuovono con vibrante forte e felice. Bravo, bravissimo, egregio generale...
 Paolo Boselli.

I versi cui il venerato Senatore allude, sono quelli scritti per l'adunata dei Reali d'Italia a Gorizia, un sonetto che abbiamo avuto il piacere e l'onore di stampare nel numero dell'8 corrente agosto. A proposito dei quali, l'illustra Podestà di Gorizia, senatore Rombo, ne ha fatto collocare una copia in quel prezioso Museo del Risorgimento.

Gli avvenimenti sportivi

TIRO A SEGNO

L'allenamento della Nazionale al poligono di Udine

La presidenza dell'Unione Italiana Tiro a Segno ha definitivamente fissato che la squadra nazionale, che dovrà difendere il prestigio e l'onore d'Italia alle gare internazionali di Leopoli, compirà l'ultimo allenamento a Udine e precisamente nei giorni 23 e 24 corrente. La squadra quindi da Udine partirà per la Polonia il giorno 25.

La squadra dopo le prove di selezione, svoltesi alla presenza dell'on. Salvi presidente dell'U. I. T. S., è stata così composta:

«Carabina 7.5. — Tiratori effettivi: Canelli Ugo, Coletti cav. Alberto, Dell'Orto Mario, Isardi cav. Camillo, Nelli Lodovico. Riserva: Bruni Amedeo.

«Carabina cal. 22. — Tiratori effettivi: Borelli rag. Nino, Cantelli Ugo, Coletti cav. Alberto, Dell'Orto Mario, Isardi cav. Camillo. Riserva: Bruni Amedeo.

«Pistola libera. — Sulla scelta di questo gruppo e sulla partecipazione di questa arma, si deve ancora decidere. Tuttavia come probabili partecipanti si possono dare i tiratori seguenti: Capone col. Bosforo, Tosana dott. Paolo, Pistolesi Ugo, Gervasi Gio. Battista, Emiliani Rino, Calderaro Giovanni, Canata Antonio.

Grande manifestazione atletica a San Daniele del Friuli

GARE DI CALCIO E DI TIRO A SEGNO

Ricorrendo domenica 20 corrente la Festa del Patrono, il locale Dopolavoro ha organizzato una serie di festeggiamenti sportivi che avranno svolgimento col seguente programma:

Ore 8: Apertura della gara di tiro a segno per soci e non soci, Premilitari, Giovani Fascisti, Avanzuardisti e Balilla, la gara è dotata di ricchi premi.

Ore 14: Sul polisportivo del Littorio. Corsa di m. 100 con ostacoli. Corse piatte m. 400, 1.500, 5.000. Salto in lungo ed in alto, ai vincitori delle singole competizioni verranno assegnati ricchi premi.

Ore 15,30: Partita amichevole di calcio tra l'Udinese e la locale squadra dell'A. S.

Ore 17 al «Teobaldo Cicini» inizio della grande festa da ballo al suono di una distinta orchestra. Alla stessa ora in piazza V. E. concerto bandistico diretto dall'estimo maestro Elio Lucini.

Ore 18: Estrazione della grande tombola di beneficenza: prima tombola lire 1000; seconda: tombola 400, cinquanta 200.

Durante l'intera giornata e nella sera Concorso-mostra delle vetrine. Alle migliori mostre verranno assegnati premi in medaglie con diploma.

Ciclismo

La terza prova del campionato assoluto friulano

Primo Criterium Friulano della Montagna

L'O. N. D. Sezione di Tolmezzo indice e lo S. C. Basaldese organizza il 30 agosto c. a. il I. Criterium Friulano della Montagna, gara valevole quale terza prova del campionato friulano assoluto ed aperta ai federati di terza e quarta categoria.

Il percorso fissato è il seguente: Tolmezzo (partenza da Via Paluzza), Cedar-chis, Ponte di Sutrio, Cercivento, Ravascletto, Comegians, Villa Santina, Bivio per Verzegnis, Villa di Verzegnis, Chiavlis e Tolmezzo (Viale Clemente Lequio), chilometri 55 con dislivello di m. 320 a m. 960 (Sella di Ravascletto).

Le iscrizioni, accompagnate da lire 3, si ricevono fino alle ore 12 del giorno 30 corrente presso la sede dell'O. N. Dopolavoro di Tolmezzo.

Vi saranno messi in palio dei premi di traguardo nelle varie località di passaggio.

La dotazione dei premi è la seguente:

Premi individuali: primo del valore di lire 200; secondo di 150; terzo di 100; quarto di 75; quinto di 50; sesto di 30; settimo di 20; ottavo, nono e decimo di 10 ed eventualmente anche altri.

Premi di rappresentanza: Alla società meglio classificata, fra i primi cinque arrivati, assegnazione della Coppa d'Argento (richiesta a S. A. R. il Principe di Piemonte) biennale e non consecutiva alla società che avrà i migliori piazzati nei primi cinque arrivati.

Diplomi a tutte le squadre partecipanti.

La giuria è così composta: Starter (Segretario politico signor Otello Candoni); Giuria: Dirett. Sport. O. N. D. di Tolmezzo; Commissario U. V. I. Comitato di Udine; Presidente dello S. C. Basaldese signor Romanelli; cinque giudici di arrivo.

Una gara per dopolavoristi

L'O. N. Dopolavoro di Tolmezzo indice ed organizza sullo stesso percorso e nella medesima giornata, una gara ciclistica riservata ai dopolavoristi della regione. Sarà dotata di ricchi premi con relativi diplomi. Vighe il regolamento dell'U. V. I.

Il primo arrivato di questa categoria entrerà in possesso del titolo di campione dopolavorista carnico.

Vi saranno premi di rappresentanza per le Sezioni dell'O. N. D. meglio classificate.

Elenco dei locali sfritti

Via Sutti 9, vani 4, lire 90 — Via D. Cernazzoli 17 int. 2, vani 100; 200; 15, vani 8, lire 400 — Piazza S. Giacomo, Portici Boziceo, vani 3 ammob. lire 300 — Via Pozzuolo 98, vani 3, lire 90 — Via Bertalio 19, int. 6, vani 3, lire 115 — Via Milazzo 8, vani 6, lire 350 — Via Milazzo 8, vani 1 uso ufficio L. 100 — Via Milazzo 8, vani 5 uso garage a L. 40 l'uno — Via San Daniele 5, vani 6, lire 350 — Via Cividale 36, vani 5, lire 280 — Via Gaeta 11, vani 7, prezzo da convenire — Via Palestro 2, vani 7, L. 250 — Via Palestro 4, vani 7, L. 230.

Il Circo si fermerà fino giovedì

Il crescente successo che ha portato ieri ad un vero plenone, ha indotto il Circo Schneider a rimanere anche per giovedì, serata d'addio.

Vi saranno così altre due rappresentazioni, alle quali potranno partecipare tutti quelli che sono stati costretti a rinunciarvi i giorni scorsi e che già si rammaricavano della partenza.

Sementi

Fattori - Via Rialto, Tel. 30.

IL GRAN P. VETERANI JUNIOR

Pure il 23 corrente, con partenza alle ore 9, avrà svolgimento a Basaldella, a cura di alcuni dirigenti e del vice Commissari dell'U. V. I. il Gran Premio Veterani Junior sull'annunciata distanza di 15 chilometri. Parteciperanno gli elementi che hanno costituito l'età d'oro del ciclismo friulano e cioè Maniago che negli allenamenti toccò i 36 orari, Missio, Fojo, Da Vico ed il campione della categoria Colonnello.

Sul fronte dei liberi

TORNEO COPPA BRANCA — Inizio il 30 corrente. Organizza il G. S. Italia di Udine. Iscrizioni lire 25.

TORNEO COPPA FROVA — Inizio il 9 settembre p. v. Organizza il Dopolavoro di Pozzuolo del Friuli. Iscrizioni lire 25.

TORNEO COPPA CODROIPO — Inizio il 6 settembre. Organizza il Dopolavoro sportivo di Codroipo. Iscrizione L. 25.

I funerali di un mutilato

Ieri, alle 17,30, un mesto convoglio partiva dalla casa di via Giovanni da Udine, 16. Ne usciva per l'ultima volta, portato a spalle, il mutilato di guerra Augusto Bon di anni 37, impiegato alle Ferrovie dello Stato, deceduto dopo brevi giorni di malattia.

Precedeva una palma, offerta da i nipotini al caro zio, portata a mano. Il carro funebre portava le corone con questo dediche: «Sorelle e cognati al caro Augusto» — «Personale della Piccola Velocità» — e sulla bianca bara posava una palma, dedicata da «Rosina all'indimenticabile Augusto». Quattro Combattenti, amici intimi dell'estinto reggevano i cordoni: Vincenzo Cioffi, Antonio Sovrano, Angelo Lodolo e Natalino Cioli; eguivano la salma: i familiari ed i congiunti, e numerose schiere di mutilati inconnotti dietro la bandiera della Sezione locale, e di Combattenti. Le esequie sono state celebrate nella Chiesa Parrocchiale di San Quirino.

Al parenti e congiunti, le nostre condoglianze; alla memoria dell'estinto, un saluto riconoscente.

NEL MONDO DEGLI AFFARI

Due fallimenti

Il Tribunale con sentenza di ieri, ha dichiarato il fallimento delle seguenti ditte: — Casteller Mario e Giovanni Modonutti di Udine, esercenti in pellami. Titoli curatore giudice delegato avv. cav. Orsi curatore avv. Comensatti, fissando la prima adunanza a 15 settembre e l'apertura del processo di verifica al 3 ottobre. Il bilancio presentato dalla ditta porta i seguenti estremi: attivo lire 66853,60, passivo lire 174047,60.

— Benvenuti Belgrado, esercente Talberg Fonzari ad Aquileia. Ha nominato giudice delegato avv. cav. Orsi curatore il rag. Francesco Bandocchi. Prima adunanza dei creditori il 15 settembre, chiusura del processo di verifica al 5 ottobre.

Dato l'inaspettato, entusiastico successo
avuto a Udine, la Direzione del

Circo Capitano SCHNEIDER

per soddisfare le numerose richieste
ha deciso di prolungare la sosta a tutto

Giovedì 20 corr. offrendo spettacoli a prezzi popolari da lire 3 in poi

OGGI MERCOLEDI
avrà luogo alle ore 21 precise la grande

SERATA DI GALA

DOMANI GIOVEDI alle ore 16
rappresentazione pomeridiana con tutto lo spettacolo
serale al completo
e alle ore 21 SERATA D'ADDIO

Termine delle visite VENERDI 21 CORR. A MEZZOGIORNO

